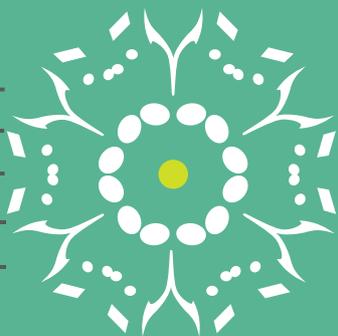
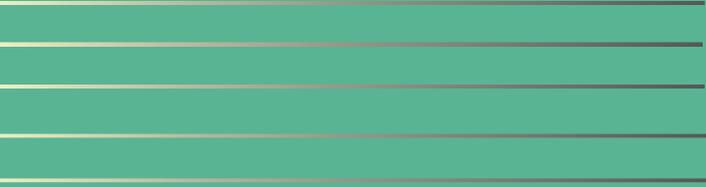


Festival MusicAntica & Arte



FEMART 20
Baroque Stories 24

dal 31 agosto al 7 dicembre 2024



Riflessi

Incroci

Rivisitazioni

L'edizione 2024 del Festival MusicAntica – Baroque Stories si apre con due novità: il cambio del nome e un nuovo logo.

Da quest'anno, il festival sarà infatti FEMART, acronimo di Festival MusicAntica e Arte, un cambiamento necessario per sottolineare come, nel corso di un cammino durato diciassette anni, l'interdisciplinarietà tra differenti espressioni artistiche ne sia divenuta il carattere prevalente.

Differenti repertori musicali, teatro, letteratura, cinema e arte culinaria come espressione della secolare creatività italiana, si intrecciano tra loro, riflettendosi in un affascinante caleidoscopio che offre scenari inaspettati.

Ed è proprio al caleidoscopio che si ispira il nuovo logo del festival, disegnato da Yasmina Rosasivilin, allieva della 4^a E del Liceo artistico "Galvani" e vincitrice del concorso di idee indetto in collaborazione con la scuola per trovare questa nuova identità visiva.

Guardare il festival con la sensibilità dei ragazzi e delle ragazze del liceo artistico, ci ha permesso di ampliare i nostri orizzonti e delineare un programma concertistico che abbraccia la musica antica fino ad arrivare alla contemporaneità del pop britannico, con l'intento di assecondare il desiderio di novità del pubblico che ama farsi stupire dall'alchimia della connessione tra ciò che è consolidato e ciò che è inconsueto.

Come nelle edizioni precedenti, anche quest'anno il festival si svolgerà attraversando il territorio: Farra di Soligo, Muggia, Spilimbergo e Valvasone si aggiungono a Polcenigo, Pordenone, Sacile, San Martino al Tagliamento come borghi di grande fascino e interesse storico, scelti per ospitare i concerti e gli eventi della rassegna Note&Sapori – Il Barocco nel piatto che, come di consueto, permetterà di assaggiare ricette antiche, rielaborate dai maestri di cucina appartenenti alla Associazione Cuochi Udine (ACU). Il nostro invito è di lasciarvi sorprendere dal viaggio emozionante che abbiamo programmato per voi.

Donatella Busetto

Direttrice artistica di FEMART – Baroque Stories

SABATO
31
AGOSTO

18h





Polcenigo, Chiesa di San Giacomo

ICH HABE GENUG

Bach e il sentimento della morte

Cenacolo Musicale

Il tema della morte è affatto nuovo per i compositori del Barocco - e Bach ne risulta particolarmente affascinato, infatti molte altre composizioni portano la traccia di questo riferimento - ma in Bach assume un'espressività distintiva, che sopravanza il quadro fisso di convenzioni che regolano l'espressione degli "affetti" in maniera oggettiva e distaccata. Dall'ordito delle formalità Bach riesce a far trapelare un'intima, personale partecipazione al sentimento della morte, così profondamente umano, così intensamente vissuto, così umanamente condiviso, da esaltarne la più universale natura, oggetto di riflessione che trascende epoche e civiltà.

Cenacolo Musicale

Patrizio La Placa - *baritono*

Gregorio Carraro - *oboe*

Gabriele Politi e Iben Bøgvad Kejser - *violini*

Pietro Meldolesi - *viola* Cristina Vidoni - *violoncello*

Mauro Zavagno - *violone*

Donatella Busetto - *organo e concertazione*



Ingresso libero

DOMENICA

I

SETTEMBRE

17:30 h





Farra di Soligo, Auditorium Santo Stefano

ICH HABE GENUG

Bach e il sentimento della morte

Cenacolo Musicale

Ich habe genug - Ho vissuto abbastanza

Il testo della cantata, di autore ignoto, si riferisce all'episodio evangelico della presentazione di Gesù al Tempio ed è una parafrasi del Cantico di Simeone: Ora lascia, o Signore, che il tuo servo vada in pace secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza...

Attraverso il testo e il tessuto musicale, Bach traccia un percorso meditativo sull'immagine della morte, e sul significato che questa assume per il credente. Il clima di meditazione, pur nella composta e dolente rassegnazione, si pervade in maniera inaspettata di una luce particolare: la certezza che solo la morte può far cessare le sofferenze dell'uomo che ha vissuto secondo la Parola.

Cenacolo Musicale

Patrizio La Placa - *baritono*

Gregorio Carraro - *oboe*

Gabriele Politi e Iben Bøgvad Kejser - *violini*

Pietro Meldolesi - *viola* Cristina Vidoni - *violoncello*

Mauro Zavagno - *violone*

Donatella Busetto - *organo e concertazione*



Biglietti: intero 8€ - ridotto 5€

DOMENICA
22
SETTEMBRE

17:30 h





Polcenigo, San Giacomo

BACH: LE CANTATE

L'ambizioso progetto che il Coro del Friuli Venezia Giulia sta portando a compimento riguardo all'esecuzione di tutte le 200 cantate sacre di Bach, è impreziosito da un nuovo tassello con le tre cantate proposte *Darzu ist erschienen der Sohn Gottes, BWV 40*; *Gott der Herr ist Sonn' und Schild, BWV 79*; *Der Herr ist mein getreuer Hirt, BWV 112*

che presentano il comune denominatore dato dall'organico strumentale. Tutte e tre le cantate prevedono l'uso dei due corni naturali, strumenti che Bach utilizza sempre in modo sublime e nelle partiture più gioiose.

Inoltre, il prezioso apporto del celebre contralto Sara Mingardo, da sempre amica del festival, ha permesso di organizzare una masterclass di due giorni per preparare i giovani coristi contribuendo ad affinare la loro formazione tecnica e interpretativa delle arie solistiche.

Il coro sarà accompagnato dall'Orchestra da Camera di Pordenone, diretta dal maestro di concerto Cristiano Dell'Oste.



Ingresso libero

DOMENICA

26

SETTEMBRE

21h





Pordenone, ex Convento San Francesco

ENTRE LA ROSA ET LE JASMIN Canti della Diaspora sefardita d'oriente

Il concerto si propone di esplorare il vasto repertorio di canzoni in lingua ladina attribuibili alle comunità sefardite presenti nei grandi centri urbani del mediterraneo orientale e dei Balcani, in particolare Istanbul e Salonicco. Se i testi di questi canti rivelano immediatamente il riferimento a troppi letterari di alcuni repertori della penisola Iberica, allo stesso tempo le melodie pervenuteci sono perfettamente inscrivibili negli stili musicali dei luoghi d'arrivo della diaspora presentando in particolare una stretta parentela melodica al "makam" (sistema modale) e il frequente utilizzo di cicli ritmici dispari, tipici dell'area di influenza dell'Impero ottomano.

Françoise Atlan *voce solista, percussioni*
Peppe Frana *ud, lavta, percussioni*



Biglietti: intero 8€ - ridotto 5€

SABATO
28
SETTEMBRE

18h





Valvasone, Teatrino del Castello

AMOR SCORTESE

Schiavitù d'amore dai trovatori alla new wave

La sofferenza d'amore, che incatena gli innamorati in una prigione più o meno dorata, è stata, è e sarà molto probabilmente rappresentata, cantata e dipinta nell'arte di ogni tempo. In questo vagabondaggio musicale e temporale partiremo dal XII secolo, epoca in cui nasce la teorizzazione del cosiddetto amor cortese, o meglio, il fin'amor.

Andrea Cappellano, nella sua opera filosofico-didattica *De amore*, ne definisce i principi basilari che ispireranno le coeve liriche dei trovatori in lingua d'oc, come quelle dei successivi "minnesänger" tedeschi.

Il programma si spinge quasi fino ai giorni nostri, con una breve incursione nel repertorio di un moderno trovatore, Fabrizio De André, e nella new wave inglese, con tre brani decisamente scortesesi.

Elisabetta de Mircovich
voce, symphonia, viella, violoncello barocco

Matteo Zenatti
voce, arpa salterio, arpa rinascimentale



Biglietti: intero 8€ - ridotto 5€

SABATO
I2
OTTOBRE

18h



Foto Elisa Andreassi



Foto Casma/ Foto



Spilimbergo, Sala Tadea

GRAND TOUR IN ITALIA

Accademia del Ricercare

A partire dal XVIII secolo fu consuetudine dell'aristocrazia europea far compiere ai giovani un lungo viaggio di formazione la cui destinazione era solitamente l'Italia: questo viaggio, noto come Grand Tour, permetteva loro di entrare in contatto con la cultura, l'arte e la storia dei paesi visitati. Il fenomeno fu in voga almeno fino alla fine dell'Ottocento e produsse alcuni risultati memorabili anche in ambito musicale: basti in questa sede ricordare la celebre Sinfonia Italiana di Felix Mendelssohn - Bartholdy.

Le pagine proposte dal concerto sono un viaggio nelle meraviglie del Barocco musicale, ma testimoniano anche un altro fenomeno peculiare: tutti i compositori italiani coinvolti sono infatti accomunati dal fatto di aver trovato fortuna al di fuori dei confini dell'Italia.

Accademia del Ricercare

Lorenzo Cavasanti, Luisa Busca, *flauti*

Lorenzo Fantinuoli, *violoncello* - Laura La Vecchia, *tiorba*

Claudia Ferrero, *clavicembalo*



Biglietti: intero 8€ - ridotto 5€

VENERDI
18
OTTOBRE

21h



Foto: Alina Brecelj Kamer



Pordenone, ex Convento San Francesco

BAROQUE ARABESQUE

Fiori Musicali Austria

Il concerto Baroque Arabesque mescola con maestria musica barocca europea, orientale e canti sefarditi, infondendo nuova vitalità e creando un'affascinante esperienza musicale.

Fondato nel 2021 a Vienna da Marinka Brecelj, l'ensemble comprende musicisti internazionali, tra cui la straordinaria cantante Özlem Bulut, la violinista Alenka Brecelj, Pat Feldner alle percussioni e Pia Carles Muñoz Camarero al violoncello barocco.

Il disco con lo stesso titolo e programma del concerto, pubblicato dall'etichetta Gramola, ha ottenuto una nomination all'ICMA - International Classical Music Awards

Fiori Musicali Austria

Özlem Bulut, voce - Alenka Brecelj, violino barocco

Carles Muñoz Camarero, violoncello barocco

Pat Feldner, percussioni

Marinka Brecelj, clavicembalo e direzione



Biglietti: intero 8€ - ridotto 5€

VENERDI

25

OTTOBRE

21h





Sacile, Palazzo Ragazzoni

LA GELOSIA

I fratelli Sammartini, musicisti milanesi

Provenienti da una famiglia di musicisti milanesi e nati a pochi anni di distanza uno dall'altro, Giovanni Battista e Giuseppe ben presto intrapresero percorsi artistici molto diversi.

Giovanni Battista, il più anziano dei due, rimase in ambiente milanese, divenendone presto un riferimento illustre come strumentista ma soprattutto come compositore, inserendosi in quella corrente stilistica aperta alle novità e che segnerà il periodo dell'incipiente Classicismo, con la diffusione del nuovo genere sinfonico.

Giuseppe, emigrato in Inghilterra come oboista e qui rinomato soprattutto per la sua bravura esecutiva, affiancò alla pratica strumentale la composizione di opere strumentali e vocali ancora però ancorate ai modelli contrappuntistici che Handel aveva saputo portare al massimo fulgore. Un caso particolare perciò di due fratelli musicisti che sembrano però appartenere a due diverse epoche della storia della musica.

Cenacolo Musicale e Dolci Accenti

Francesca Biliotti, *contralto* - Calogero Sportato, *tiorba*

Daniele Cernuto, *violoncello* - Donatella Busetto, *cembalo*



Biglietti: intero 8€ - ridotto 5€

A black and white photograph of a winter landscape. The scene is dominated by snow-covered trees and a path. The trees are heavily laden with snow, their branches creating a complex, white web against the sky. The path is a smooth, snow-covered slope that leads the eye from the foreground into the distance. The overall atmosphere is serene and quiet.

SABATO

7

DICEMBRE

19:30h



Muggia, Duomo

WASSAIL! ALL OVER THE TOWN

Concerto di Natale

Il titolo del concerto *Wassail, wassail! All over the town!* si ispira all'omonima carola natalizia in programma che, affondando le radici nell'antica tradizione popolare anglosassone, prevede oltre ai canti, brindisi di buon augurio portati di casa in casa da cantori e musicisti ambulanti.

Il sentimento del Natale è il filo conduttore di questo concerto e le varie forme musicali di cui è stato rivestito nel corso dei secoli, ne tracciano il percorso storico secondo un'arco temporale che abbraccia quasi mille anni di storia tra Vecchio e Nuovo Mondo.

Cenacolo Musicale

Roberta Canzian , *soprano*

Federica Paganini, *contralto*

Timoteo Bene Junior, *tenore*

Patrizio La Placa, *basso*

Matteo Rozzi e Arianna Brandalise, *violini*

Martina Pettenon, *viola*

Cristina Vidoni, *violoncello*

Mauro Zavagno, *violone*

Donatella Busetto, *organo e concertazione*



Ingresso libero

VENERDI

8

NOVEMBRE

17h

20:45h

Incontri con l'Autore
in collaborazione con Cinemazero



Cinemazero, Pordenone Piazza Maestri del Lavoro

Roberto Andò, regista Quando il cinema incontra la musica

La collaborazione con Cinemazero ci permette di allargare la nostra prospettiva verso mondi artistici differenti, collegati e interconnessi a quello musicale, come lo è il cinema.

Quest'anno sarà ospite di "Incontri con l'autore" il regista Roberto Andò con cui esplorare il ruolo della musica nella produzione di un film: semplice dettaglio estetico o elemento determinante nella narrazione? Colonna sonora di sottofondo o personaggio con un'identità definita? Lo scopriamo nel corso della conferenza alle 17 a cui segue alle 20,45 la proiezione del film *Il bambino nascosto*, con Silvio Orlando e Giuseppe Pirozzi, liberamente ispirato all'omonimo romanzo dello stesso Andò, pubblicato da La nave di Teseo.



Ingresso libero



Il bambino nascosto

Un film di Roberto Andò

"Quando ti metterai in viaggio per *Itaca* devi augurarti che la strada sia lunga, fertile in avventure e in esperienze".

Con questo passo della poesia *Itaca*, del giornalista e poeta greco Costantino Kavafis (1863-1933) inizia l'inaspettato viaggio di Gabriele Santoro (Silvio Orlando), uomo di mezza età e insegnante di pianoforte del conservatorio di Napoli. Gabriele, schivo e riservato, abita nel Rione Sanità, in un grande appartamento di un vecchio palazzo che sembra sgretolarsi sotto il peso del degrado morale dei suoi abitanti, legati a doppio filo alla malavita.

Lui vive in una "bolla" di bellezza. La sua passione è la musica che, nel corso del film, capiamo poter essere salvifica, elemento di riscatto sociale, discriminante tra il bene e il male. Nella sua bolla, una mattina, entra clandestinamente il piccolo *Ciro Acerno* (Giuseppe Pirozzi), preadolescente cresciuto troppo in fretta in un ambiente violento e totalmente anaffettivo.

Figlio di un criminale, *Ciro* si è messo nei guai scippando, con il suo amico, la madre del boss locale. Sentendosi in pericolo e capendo che anche la sua famiglia lo è, scappa, trovando rifugio nell'appartamento di Gabriele, un piano sotto al suo. L'uomo si accorge di lui e decide di aiutarlo, iniziando un viaggio in una Napoli segreta, sotterranea, soffocante. Ma soprattutto un viaggio che, attraversando sentimenti dai forti contrasti, giunge a quell'affettività a lungo negata a entrambi che, in fuga da un ambiente pervaso dall'ambiguità e dalla violenza, troveranno "ciò che *Itaca* vuole significare".



Cinemazero, Pordenone Piazza Maestri del Lavoro

8 novembre/20:45 h

Ingresso libero



Festival Not&Sapori IL BAROCCO NEL PIATTO





Da dodici anni, tanti ne compie Not&Sapori – Il Barocco nel piatto, cerchiamo una parola che descriva questo consueto appuntamento. Allora avevamo pensato a "rassegna" perché di fatto, questo dialogo tra musica, letteratura e arte culinaria italiana lo è, poiché mette in evidenza, passandole "in rassegna", le eccellenze artistiche in campi differenti.

Ma andando in profondità, sarebbe forse più appropriata la parola "alchimia", cioè un accostamento fuori dal consueto di elementi divergenti, il cui risultato è un'esperienza originale e di grande fascinazione. Come altro definire se non alchimia, quel legame unico che si crea sotto i nostri occhi tra scrittori, musicisti, attori e maestri di cucina a ogni evento?

Per questa nuova edizione l'alchimia la vogliamo generare accostando alla musica e alle antiche ricette di cucina la lettura dell'opera più emblematica del genio rivoluzionario di Franz Kafka, quella del genio pionieristico di Francesco Petrarca e quella del genio osservatore di Marco Polo.

Si celebrano infatti nel 2024 il settecentesimo anniversario della morte dell'autore de Il Milione, il centesimo della morte dell'autore de La metamorfosi e i seicentocinquant'anni dalla morte dell'autore del Canzoniere.

A far risuonare le loro parole saranno le voci di tre attori che si alterneranno alla voce degli strumenti per concludere con le preparazioni culinarie concertate dalla chef Annalisa Battigelli, presidente dell'Associazione Cuochi Udine (ACU), e con i vini delle cantine del territorio.

Il team dei maestri di cucina è formato dalla stessa Battigelli e dagli chef Matteo Collura, vicepresidente ACU, con Flavio Bressan, Marco Bertoni, Daniele Cinel, tutti associati ACU.

E l'alchimia è tutta per voi.

Donatella Busetto

Direttrice artistica di FEMART – Baroque Stories

VENERDÌ

13

SETTEMBRE

18:30h



Olio su tela attribuito a Jean-Siméon Chardin (1699 - 1740)
Tavolo da cucina con pentola di rame, cavolo, mortaio e fornello
Barnes Foundation, Philadelphia



Polcenigo, Palazzo Scolari

Omaggio a Kafka

...
Per prima cosa voleva alzarsi tranquillo e indisturbato, vestirsi e soprattutto far colazione, e solo dopo pensare al resto: giacché, se ne rendeva ben conto, standosene a letto ad almanaccare non avrebbe mai risolto nulla di sensato. Si ricordava che già parecchie volte, a letto, gli era avvenuto di sentire qualche dolorino, provocato probabilmente da una posizione sbagliata, ed aspettava ansioso di veder dileguarsi una ad una quelle chimere...

Franz Kafka (Praga 1883 - Kierling, 1924), *La metamorfosi*

Non sapremo mai perché il commesso viaggiatore Gregor Samsa, protagonista de *La metamorfosi*, si risveglia un mattino trasformato in un insetto, ma condivideremo, riga dopo riga, la sua angoscia, la sua vergogna, la sua paura, la sua umiliazione e la sua emarginazione. Il racconto breve scritto da Franz Kafka nel 1915 è un inno all'empatia, un invito a guardare la diversità con occhi nuovi perché potrebbe capitare che un giorno, a risvegliarsi diversi, potremmo essere noi. In questa coinvolgente lettura ci conduce la voce dell'attore Manuel Buttus a cui si alterna il violoncello di Cristina Vidoni con brani di Bach e Hindemith.

I maestri di cucina guidati dalla chef Annalisa Battigelli ci coinvolgono in un viaggio ideale attraverso i sapori dei primi piatti, la cui degustazione ci permette di conoscere due ricette ispirate ad altrettanti illustri e illuminati personaggi storici: il Papa veneziano Paolo II e Isabella d'Este Gonzaga.

Manuel Buttus, *voce recitante*

J.S.Bach - Quinta Suite BWV 1011

Paul Hindemith – Sonata per violoncello Op 25, n.3

Cristina Vidoni, *violoncello*



Biglietto unico 13€



Foto Klaus Martini



I primi

-  Fave allo zafferano
-  Zuppa di riso alla moda di Papa Paolo II
-  Polpettine di Isabella Gonzaga

Isabella d'Este, sposa di Francesco II Gonzaga, per il Machiavelli incarnava gli ideali aristocratici del tempo: maestra d'eleganza, scaltra statista, raffinata mecenate, provetta musicista e nello stesso tempo abile erborista.

Per quanto riguarda gli interessi gastronomici, si impegnò fin dai primi anni di matrimonio di mantenere alta la tradizione culinaria dei Gonzaga, e ai suoi splendidi banchetti parteciparono artisti come Ariosto, Leonardo e Tiziano.

da *Tacuinum rinascimentale* - Tocci, Revelli, Cutini -
Ali&no Editrice

VENERDÌ
27
SETTEMBRE

18:30h



Floris Claesz van Dijk (Delft 1575 – Haarlem 1651)
Natura morta con formaggi (particolare)
Rijksmuseum di Amsterdam



Polcenigo, Palazzo Scolari

Omaggio a Petrarca

*Solo et pensoso i più deserti campi
vo mesurando a passi tardi et lenti,
et gli occhi porto per fuggire intenti
ove vestigio human l'arena stampi.*

...

Francesco Petrarca (Arezzo, 20 luglio 1304 – Arquà, 19 luglio 1374), Canzoniere, 35

Trecentosessantasei componimenti poetici d'amore in lingua volgare, scritti nell'arco di una vita e custoditi nella raccolta *Rerum vulgarium fragmenta*, frammenti di cose volgari, più conosciuta come Canzoniere, costituiscono l'opera più celebre di Francesco Petrarca. L'argomento principale è l'amore che egli provava per Laura, qui descritta come creatura terrena, con pregi e difetti, e non come figura idealizzata qual era Beatrice per Dante Alighieri. La lettura di Flavio D'Andrea ci permette di addentrarci in questa celebrazione dell'amore per Laura, che passa attraverso i conflitti interiori dell'autore, le sue paure e dubbi. La parte musicale è affidata a Domenico Cerasani che esegue trascrizioni per liuto di alcuni madrigali di primo Seicento. I maestri di cucina ci propongono antiche ricette dedicate ai secondi piatti che sono occasione per celebrare Machiavelli, Brunelleschi e Caterina de' Medici.

Flavio D'andrea, voce recitante



Frottole e madrigali del Cinquecento su testi di Petrarca
Domenico Cerasani, liuto

Biglietto unico 13€



Foto Buji Photostudio

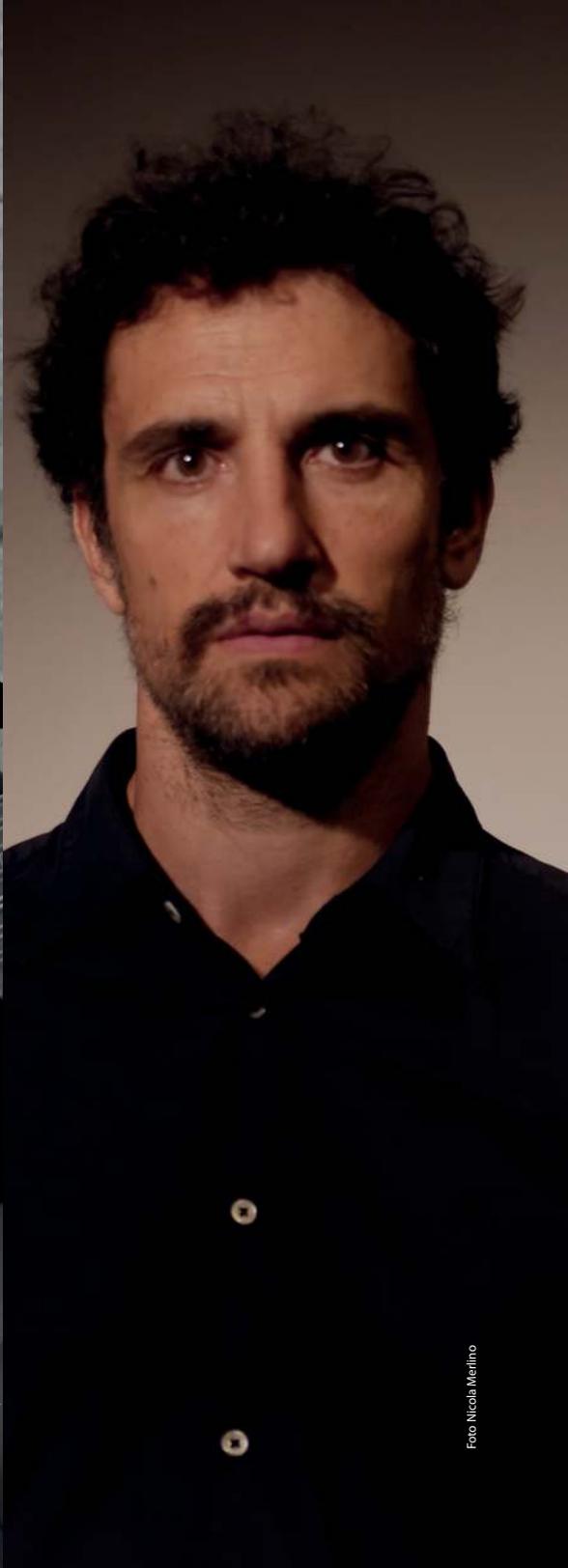


Foto Nicola Mellino



I secondi

-  Maiale ubriaco per Machiavelli
-  Peposo alla moda del Brunelleschi
-  Insalata di Caterina de' Medici

Da ben cinque secoli e mezzo, una leggenda fiorentina narra che Filippo Brunelleschi abbia adoperato il peposo per nutrire e riscaldare i suoi artigiani che lavoravano alla "fabbrica" di Santa Maria del Fiore. I "fornacini" delle zone dell'Impruneta e di Greve, addetti alla cottura dei mattoni, pare abbiano inventato questo piatto durante la preparazione del "cotto". Infatti usavano mettere della carne all'imboccatura del forno in modo da cuocerla lentamente.

da *Tacuinum rinascimentale* - Tocci, Revelli, Cutini - Ali&no Editrice

VENERDÌ

4

OTTOBRE

18:30h



Floris Claesz van Dijck (Delft 1575 – Haarlem 1651)
Natura morta con formaggi (particolare)
Rijksmuseum di Amsterdam



San Martino al Tagliamento, Cantina Pitars

Omaggio a Marco Polo

Signori, imperadori e duchi e conti e cavalieri, principi e baroni, e tutta gente a cui diletta di sapere diverse generazioni di gente e condizioni del mondo, prendete questo libro e troverete le grandissime e diverse cose della grande Erminia e di Persia e di Tartaria e d'India, e di molte altre provincie, come questo libro vi conterà apertamente, come messer Marco Polo Viniziano ha raccontato secondo ch'elli vide cogli occhi suoi...

Marco Polo (Venezia, 1254 – Venezia, 9 gennaio 1324), Il Milione

Marco Polo: viaggiatore infaticabile, osservatore acuto, narratore immaginifico. Figlio di un ricco mercante di Venezia, ha viaggiato per oltre ventiquattro anni attraverso l'Asia, lungo le rotte commerciali della Via della seta. Il resoconto delle sue esperienze confluisce ne Il libro delle meraviglie, o Le divisament du monde, ma noto come Il Milione.

Polo descrive minuziosamente le culture e le usanze dei popoli che ha avuto modo di incontrare, permettendo agli europei della fine del Duecento di conoscere l'Oriente, le sue numerose civiltà, le sue merci. Attraverso la voce di Marta Riservato viaggiamo seguendo Marco Polo, confrontandoci con "le diversità delle genti d'Erminia, di Persia e di Tarteria, d'India e di molte altre provincie". L'ensemble Dramsam, con l'esecuzione di brani medievali, ricostruisce il contesto musicale dell'Europa dell'epoca. A corollario i dolci preparati dai maestri di cucina, reinterprestando ricette antiche ispirate a Cosimo I de' Medici e al poeta e umanista Poliziano.

Marta Riservato, *voce recitante*

Ensemble DRAMSAM

Fabio Accurso, *liuto, traversa medievale* - Alessandra Cossi, *voce, symphonia, percussioni* - Marco Ferrari, *flauti dritti*



Biglietto unico 13€



Foto Giorgio Gillberti



Foto Diego Landi



I dolci

-  Cornucopia di Poliziano
-  Berlingozzo di Cosimo I
-  Cavallucci

Dolcetti di forma irregolare i Cavallucci abbondavano già sulle tavole rinascimentali senesi. Diverse sarebbero le versioni sulla loro nascita. Secondo alcuni sarebbe datata 1515, quando dei *berriguocoli* (biscotti simili) venivano distribuiti per le festività del Concistoro di Siena. Un'altra tesi farebbe derivare i dolcetti dagli antichi *pepatelli*, differenti solo per il pepe nero presente nell'impasto.

da *Tacuinum de' dolci* - Hasbun, Revelli, Cutini
- Ali&no Editrice

Ich Habe Genug – BWV 82 Cenacolo Musicale	31/08 18h	Polcenigo San Giacomo	Ingresso libero
Ich Habe Genug – BWV 82 Cenacolo Musicale	1/09 17:30h	Farra di Soligo, Auditorium Santo Stefano	
Not&Sapori - Omaggio a Kafka Buttus - Vidoni	13/09 18:30h	Polcenigo Palazzo Scolari	
Le Cantate di Bach Coro del Friuli Venezia Giulia Orchestra San Marco	22/09 17:30h	Polcenigo San Giacomo	Ingresso libero
Entre la rose et le jasmin Duo Atlan - Frana	26/09 21h	Pordenone San Francesco	
Not&Sapori - Omaggio a Petrarca D'Andrea - Cerasani	27/09 18:30h	Polcenigo Palazzo Scolari	
Amor scortese Duo De Mircovich - Zenatti	28/09 18h	Valvasone Teatrino del Castello	
Not&Sapori - Omaggio a Marco Polo Riservato - DRAMSAM	4/10 18:30h	San Martino al Tagliamento Cantina Pitars	
Gran Tour in Italia Accademia del Ricercare	12/10 18h	Spilimbergo Sala Tadea	
Baroque Arabesque Fiori Musicali - Austria	18/10 21h	Pordenone San Francesco	
La gelosia I fratelli Sammartini, musicisti milanesi Cenacolo Musicale	25/10 21h	Sacile Palazzo Ragazzoni	
Incontri con l'autore Roberto Andò, regista	8/11 17h 20.45h	Pordenone Cinemazero	Ingresso libero
Wassail! All over the town Concerto di Natale, Cenacolo Musicale	7/12 18h	Muggia Duomo	Ingresso libero

Con il contributo di



Con il contributo e il patrocinio di



In collaborazione con



Media partner



Partner tecnici



Con il sostegno di

Mecenati ART BONUS



Con il supporto di



DIREZIONE ARTISTICA Barocco Europeo
Donatella Busetto
donatellabusetto@libero.it +39 340 2802836

UFFICIO STAMPA Tàlea
Donatella Buratti
donatella.buratti@taleamusica.com +39 347 2570742



BAROCCO EUROPEO

www.barocco-europeo.org

